**BRESCIA PHOTO FESTIVAL – VIII edizione**

***ARCHIVI***

**Brescia, Museo di Santa Giulia e la Cavallerizza - Centro della fotografia italiana**

**Dal 25 marzo 2025**

**Tra gli appuntamenti più attesi, la grande antologica dedicata a Joel Meyerowitz, uno dei maestri della fotografia contemporanea, allestita al Museo di Santa Giulia, dal 25 marzo al 24 agosto 2025.**

**Si avvicina l’inaugurazione della ottava edizione del Brescia Photo Festival.**

La manifestazione, promossa da **Comune di Brescia** e **Fondazione Brescia Musei**, in collaborazione con la **Cavallerizza - Centro della Fotografia Italiana**, con la curatela artistica di Renato Corsini, propone un ricco programma di esposizioni dedicate ai nomi più interessanti e celebrati della fotografia italiana e internazionale, declinate attorno agli ***Archivi***, ovvero a quei luoghi che custodiscono testimonianze che raccontano la storia della fotografia e del suo divenire.

L’archivio di un autore, infatti, si consolida nel tempo e resiste all’oblio, aprendosi alla società, ai suoi cambiamenti e ai suoi fermenti; salvaguardarli, proteggerli e valorizzarli diventa un dovere e un’occasione per creare un patrimonio condiviso di assoluto valore culturale.

Anche quest’anno, uno degli appuntamenti più attesi del Brescia Photo Festival è la retrospettiva dedicata a uno dei maestri della fotografia contemporanea.

Dopo quella di Franco Fontana nel 2024, quest’anno protagonista sarà **Joel Meyerowitz** (New York, 1938), che il prossimo 24 marzo sarà a Brescia per inaugurare la sua **prima vera antologica mai organizzata in Italia, allestita al Museo di Santa Giulia, dal 25 marzo al 24 agosto 2025**.

Curata da Denis Curti, promossa dalla Fondazione Brescia Musei, in collaborazione con il Joel Meyerowitz Photography Archive di New York, la rassegna presenta **oltre 90 immagini** organizzate per capitoli tematici, tra le quali s’incontrano molte delle fotografie che hanno contribuito a ridefinire il concetto di *Street photography*, all’interno del quale Joel Meyerowitz fa il suo ingresso introducendo l’uso del colore per interpretare e cogliere appieno la complessità del mondo moderno.

**Il programma del Brescia Photo Festival si svilupperà inoltre nella nuova sede della Cavallerizza.**

**Qui, dal 12 aprile all’8 giugno 2025, si terranno le rassegne di Giorgio Lotti e Maria Vittoria Backhaus.**

La prima, dal titolo ***Giorgio Lotti. Fotografo di un’EPOCA***, curata da Renato Corsini e Laura Tenti, ripercorre la carriera di uno dei migliori interpreti del fotogiornalismo, grazie alla sua lunga collaborazione con riviste quali *Epoca*, *Paris Match e Stern*. La mostra composta da un **centinaio di fotografie sia in bianco e nero che a colori,** si articola in una decina di sezioni che attraversano l’attività di tutta la carriera di Lotti, dal fenomeno dell’immigrazione a quello dell’inquinamento, dai ritratti di scrittori a quelli di attori, dal funerale di Padre Pio a quello di Berlinguer, dall’impegno decennale in Cina fino a quello del Teatro della Scala di Milano.

La seconda, curata da Margherita Magnino e Carolina Zani, è dedicata a **Maria Vittoria Backhaus**, pioniera della fotografia al femminile. La sua carriera, iniziata nel 1964, s’indirizza al mondo dell’editoria, collaborando con importanti testate come *Tempo Illustrato*, *ABC* e *Il Mondo*. L'interesse verso lo *still life* e la fotografia di moda costituì il passo successivo e decretò la consacrazione del suo stile, fatto di ironia e di racconti raffinati, di notevole senso estetico e di creatività rivoluzionaria. Questa mostra intende restituire una visione completa del lavoro di Maria Vittoria Backhaus, attraverso **cento fotografie** che ripercorrono il suo viaggio artistico, dai primi scatti in bianco e nero legati al reportage e alla moda fino all’introduzione del colore e del digitale. I temi affrontati spaziano dalla Milano degli anni sessanta al circo, dai concorsi per cani ai fotoromanzi, ai ritratti di personaggi celebri come Caterina Caselli e Carla Fracci. E poi ancora il *fashion*, i gioielli, i collage con statuette votive, a dimostrazione della straordinaria versatilità e del costante desiderio di sperimentazione che hanno caratterizzato il suo lavoro.

**Tinto Brass** e la sua vicenda artistica e personale, saranno al centro della mostra ***Tanto di Tinto.*** ***L’eros di Tinto Brass nelle fotografie di Gianfranco Salis***, curata da Renato Corsini e Caterina Varzi (**13 giugno – 7 settembre 2025**) che, attraverso le fotografie scattate da Gianfranco Salis, privilegiato fotografo di scena e puntuale presenza nei *backstage*, documenta il percorso artistico di quello che viene considerato un autentico protagonista del cinema italiano.

In contemporanea, **dal 13 giugno al 7 settembre 2025, la Cavallerizza ospita la personale di Sandy Skoglund, dal titolo *Nel paese delle meraviglie***, organizzata in collaborazione con Paci Contemporary (Brescia-Porto Cervo, IT).

Sandy Skoglund, tra le maggiori esponenti della *Staged Photography*, è famosa per le ambientazioni di un universo surreale nel quale oggetti, architetture e comparse si compongono sotto la sua attenta regia. Lo scatto di ogni singola rappresentazione è solo il gesto finale di un lavoro che spesso richiede parecchi mesi per la sua attenta e meticolosa realizzazione. Sandy Skoglund costruisce personalmente tutti i componenti di quell’onirico mondo, fatto di sogni e magie, di finzione e realtà.

La mostra è composta da circa **settanta fotografie** di grande e medio formato, che spaziano dai primi progetti come *American vacation motel cabins* (1974) e *Reflections in a mobile home* (1977) alle più famose opere di *staged photography* degli anni ’90, fino ad arrivare al suo ultimo lavoro *Winter* (2008).

**Tra le novità del Brescia Photo Festival 2025 è l’apertura della sede espositiva “Cavallerizza - Centro della fotografia italiana”**.

Lo spazio si propone come un polo culturale a disposizione di tutta la collettività, in particolare alle giovani generazioni, dove organizzare mostre, laboratori di fotografia e attività culturali, mirate alla valorizzazione e alla promozione dell’arte fotografica, specificamente a quella italiana.

Anche la biblioteca “Antonio Amaduzzi”, una delle più importanti collezioni presenti in Italia completamente dedicata all’editoria fotografica, con più di 3.000 tra libri, cataloghi e collane che raccontano la storia, i percorsi e i protagonisti di questa forma espressiva, verrà resa disponibile e consultabile nel palazzo di via Cairoli.

L’edificio rimarrà aperto al pubblico sei giorni alla settimana, consentendo così la fruizione di un immobile storico e di pregio, oggetto di un recente quanto significativo intervento di restauro.

Numerose sono le **iniziative collaterali** appositamente studiate per accompagnare la ottava edizione del Brescia Photo Festival.

Tra queste, **martedì 25 marzo 2025, alle ore 18.00, all’Auditorium del Museo di Santa Giulia** (via Piamarta 4), **si terrà un incontro-dialogo tra Joel Meyerowitz e Denis Curti, al termine del quale il fotografo americano firmerà le copie del catalogo (Skira).**

Inoltre, Fondazione Brescia Musei presenta al **Cinema Nuovo Eden,** l’arthouse gestitito dell’istituzione bresciana, **una rassegna cinematografica** per approfondire, attraverso il linguaggio della settima arte, tematiche legate alla fotografia, all’identità e alla memoria.

Il programma propone **quattro documentari**, capaci di esplorare mondi e sensibilità diverse. Si inizia martedì 25 marzo con la prima visione di ***Two******Strangers Trying Not to Kill Each Other***, diretto da Manon Ouimet e Jacob Perlmutter, dedicato al rapporto tra Joel Meyerowitz e la moglie Maggie Barrett, quindi, mercoledì 9 aprile, ***Guido Harari – Sguardi Randagi*** di Daniele Cini, ripercorrerà la carriera di uno dei più grandi fotografi italiani; mercoledì 23 aprile, verrà proiettato ***Il Complotto di Tirana*** di Manfredi Lucibello, il racconto ironico di una delle più grandi bufale della storia dell’arte contemporanea, che vede protagonista, tra gli altri, Oliviero Toscani. Il ciclo si completa mercoledì 7 maggio, con ***I Am Martin Parr*** di Lee Shulman, un ritratto del grande regista britannico.

Brescia, 14 marzo 2025

**Ufficio stampa  
Comune di Brescia**   
Rossella Prestini  
T. 39 338 894 8668  
[r.prestini@comune.brescia.it](mailto:r.prestini@comune.brescia.it)

**Ufficio stampa   
Fondazione Brescia Musei**  
Francesca Raimondi  
T. +39 331 8039611  
[raimondi@bresciamusei.com](mailto:raimondi@bresciamusei.com)

**Ufficio stampa Brescia Photo Festival  
CLP Relazioni Pubbliche**  
Clara Cervia  
T. +39 02 36 755 700  
[clara.cervia@clp1968.it](mailto:clara.cervia@clp1968.it)